Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900 | **Roma — Sabato 17 Novembre** | **Numero 267**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

A correzione di un errore di stampa, occorso nella pubblicazione della *Relazione* a Sua Maestà il Re, di S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri (*Gazzetta Ufficiale*, n. 264) ove, a pagina 4462, colonna 2ª, a linea 59, fu stampato « e *stipulata* una pace.... ecc. » leggasi « e *così assicurata* una pace.... ».

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sua Maestà il Re ha ricevuto ieri, 16 novembre, alle 11,30, in udienza solenne, il sig. Westenberg, il quale presentò alla Maestà Sua le lettere di Sua Maestà la Regina dei Paesi Bassi, che lo accreditano presso la Sua Real Persona in qualità d'Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.

Roma, 17 novembre 1900.

Sua Maestà il Re ha ricevuto ieri, 16 novembre, alle 13,30, in udienza solenne, il conte Reventlow, il quale presentò alla Maestà Sua le lettere di Sua Maestà il Re di Danimarca, che lo accreditano presso la Sua Real Persona in qualità d'Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.

Roma, 17 novembre 1900.

Sua Maestà il Re ha ricevuto ieri, 16 novembre, alle 13,50, in udienza solenne, S. E. il signor de Carvalho e Vasconcellos, il quale presentò alla Maestà Sua le lettere di Sua Maestà il Re di Portogallo, che lo accreditano presso la Sua Real Persona in qualità d'Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario.

Roma, 17 novembre 1900.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 374 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti i RR. decreti in data 25 novembre 1869, n. 5359, 30 giugno 1870, n. 5764, 11 aprile 1875, n. 2442 (Serie 2ª) e 10 marzo 1889, n. 5974;
Vista la legge del 25 dicembre 1898, n. 55;
Visti i RR. decreti in data 26 gennaio 1899, n. 43 e n. 44;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste e per i Telegrafi, sentito il Consiglio d'Amministrazione;
Veduto il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato e reso esecutivo, dal 16 ottobre 1900, l'unito Regolamento, visto, d'ordine Nostro, dal Ministro per le Poste e per i Telegrafi, per l'esecuzione dei RR. decreti in data 26 gennaio 1899, n. 43 e n. 44, sul riordinamento dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

Art. 2.

Dalla data anzidetta restano abrogate tutte le precedenti disposizioni sulle materie che formano oggetto del predetto Regolamento.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 14 ottobre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

PASCOLATO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

N. B. — Il Regolamento è integralmente inserito nella Raccolta Ufficiale degli Atti del Governo.

Il Numero CCCXX *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 4, 23 e 24 della legge 6 luglio 1862, n. 680, sulle Camere di Commercio ed Arti;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La Camera di Commercio ed Arti di Savona è sciolta, e l'amministrazione di essa è affidata al sig. cav. Agostino Bruno, sino all'insediamento della nuova Camera;
La spesa relativa sarà posta a carico del bilancio camerale.

Art. 2.

Le elezioni commerciali e l'insediamento della nuova Rappresentanza camerale avranno luogo nei giorni che saranno stabiliti con decreto Ministeriale, entro i termini fissati dall'articolo 23 della legge 6 luglio 1862, n. 680.
Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 28 ottobre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* GIANTURCO.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente R. decreto:

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

N. CCCXIX. (Dato a Capodimonte (Napoli), il 28 ottobre 1900), col quale l'Università Israelitica di Napoli viene eretta in Ente morale.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 24 ottobre 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Roccastrada (Grosseto).*

SIRE!

Il Consiglio comunale di Roccastrada, per le accentuate lotte di partito, da vario tempo funziona irregolarmente.

Il Sindaco e la Giunta presentarono le loro dimissioni; ma indarno più volte il Consiglio si radunò per surrogarli, giacchè le difficoltà della situazione inducono i consiglieri a non intervenire alle sedute od a votare con scheda bianca. Quella civica Azienda trovasi di conseguenza come sospesa, ed alla compilazione del bilancio per il prossimo esercizio e ad altre urgenti necessità si dovette provvedere d'ufficio.

Questi mezzi però non possono adottarsi per tutto l'andamento dell'Amministrazione, ed è perciò inevitabile lo scioglimento del Consiglio, sia per impedire un ulteriore abbandono dei pubblici servizi, sia per dare un definitivo assetto a quell'Amministrazione.

Provvede di conformità l'unito schema di decreto Reale, che mi onoro di sottoporre alla Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Roccastrada, in provincia di Grosseto, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Rispoli comm. Enrico è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 24 ottobre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 28 ottobre 1900, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Monte San Martino (Macerata).*

SIRE!

Le ultime elezioni amministrative avvenute in Monte San Martino variarono la costituzione di quel Consiglio in guisa tale da renderne impossibile il normale funzionamento.

I due partiti che si contendono il potere vennero quasi completamente ad equilibrarsi, ed i dissidî si acuirono tanto da pregiudicare seriamente l'andamento dei pubblici servizi – non essendo possibile di prendere alcuna deliberazione nemmeno per gli affari della maggiore importanza ed urgenza.

Le lotte ond'è turbato il Consiglio si ripercuotono largamente anche fra quella popolazione, causando violente dispute ed incessanti diverbî, in uno dei quali di recente ebbesi pure a lamentare il ferimento di uno dei contendenti.

Oramai le cose sono giunte a tal punto che lo scioglimento di quel Consiglio s'impone per considerazioni amministrative, non meno che per la tutela dell'ordine pubblico.

Provvede di conformità l'unito schema di decreto Reale, che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Monte San Martino, in provincia di Macerata, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Cristiani rag. Stefano è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Capodimonte (Napoli), addì 28 ottobre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza dell'8 novembre 1900, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Afragola (Napoli).*

SIRE!

In tre soli mesi il R. Commissario di Afragola non giungerebbe a pienamente disimpegnare l'affidatogli incarico, del quale è parte precipua la sistemazione del servizio per la riscossione del dazio di consumo. Trattasi invero non solo di definire numerose ed intricate vertenze, che si connettono alla cessata gestione, ma benanco di procurare che l'accennato servizio funzioni per l'avvenire in modo regolare, eliminando ogni motivo di sospetti e di accuse, e tutto ciò esige molte e svariate misure.

Il R. Commissario sta adoperandosi per raggiungere questo duplice intento; ma la prossima scadenza dei suoi poteri interromperebbe la serie dei provvedimenti ch'egli deve adottare nell'interesse dell'azienda affidatagli.

È quindi indispensabile che la sua straordinaria amministrazione venga almeno di un mese prorogata, secondo dispone l'unito schema di decreto Reale, che mi onoro di sottoporre alla Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 29 luglio u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Afragola, in provincia di Napoli;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Afragola è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 novembre 1900.

VITTORIO EMANUELE.

SARACCO.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL' AGRICOLTURA

Bollettino sanitario settimanale del bestiame N. 44 dal 22 al 28 ottobre 1900

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 22 al 28 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	*Cuneo.*	Saluzzo.	Savigliano	bovina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Milano.	Milano.	Opera	bovina	1	—	1	—	1	—
	Sondrio.	Sondrio.	Bianzono	»	3	—	3	—	3	—
		Lombardia			4	—	4	—	4	—
	Verona.	Verona.	Cerro	bovina	1	—	1	—	1	—
	Vicenza.	Asiago.	Asiago	»	1	—	3	—	1	2
	Treviso.	Oderzo.	S. Polo	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			3	—	5	—	3	2
	Piacenza.	Fiorenzuola.	Bardi	bovina	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia.	Reggio.	Carpinetti	»	1	—	1	—	1	—
	Forlì.	Cesena.	Roversano	»	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	Pesaro.	Pesaro.	S. Giorgio di Pesaro.	bovina	—	1	—	—	1	—
	Ascoli Piceno.	Fermo.	S. Elpidio a Mare	»	1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Perugia.	Passignano	ovina	1	—	2	—	2	—
	»	Spoleto.	Trevi	equina	1	—	1	—	1	—
	»	Terni.	Guardea	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Montecastrilli	suina	3	—	7	4	—	3
		Marche ed Umbria			7	1	12	4	6	3
	Lucca.	Lucca.	Ponte Buggianese	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
	Bari.	Bari.	Fasano	bovina	1	—	4	—	1	3
	Lecce.	Brindisi.	Francavilla	equina	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Adriatica			1	1	4	—	2	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 22 al 28 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Carbonchio ematico.**	*Caserta.*	Piedim. d'Alife.	Sant'Angelo . . .	bovina	—	1	—	—	1	—
	Napoli.	Castellammare.	Sorrento	»	1	—	1	—	1	—
	Salerno.	Salerno.	M. Corvino Pugliano.	»	—	1	—	—	—	1
	Potenza.	Matera.	Accettura	»	—	2	—	—	—	2
	»	Potenza.	Potenza	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Mediterranea .			1	5	1	—	2	4
	Caltanissetta.	Caltanissetta.	Sutera.	ovina	1	—	1	—	1	—
		Sicilia			1	—	1	—	1	—
Carbonchio sintomatico.	*Treviso.*	Vittorio.	Cappella	bovina	1	—	1	—	1	—
	»	»	Cison	»	1	—	1	—	1	—
		Veneto			2	—	2	—	2	—
	Bologna.	*Imola.*	Imola	bovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Perugia.	Spoleto.	Norcia	bovina	1	—	1	—	1	—
		Marche ed Umbria			1	—	1	—	1	—
	Napoli.	Napoli.	Napoli	bovina	1	—	3	—	3	—
	Potenza.	Potenza.	Genzano	»	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea.			1	1	3	—	4	—
	Girgenti.	Girgenti.	Ravanusa	equina	2	—	3	—	1	1
		Sicilia			2	—	3	—	1	1
Afta epizootica.	*Milano.*	Lodi.	Villanova Sillaro. .	bovina	—	60	—	45	—	15
	»	Milano.	Lambrate	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Settala	»	1	7	9	7	—	9
	Bergamo.	Bergamo.	Adrara S. Martino .	»	—	2	—	2	—	—
	Brescia.	Breno.	Lozio	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	suina	—	10	—	—	—	10
	»	Brescia.	Collio	bovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Gussago	»	1	3	40	30	—	13
	»	Chiari.	Roccafranca	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rudiano	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Coccaglio	»	1	—	4	—	—	4
	»	Salò.	Preseglie	»	—	1	—	1	—	—
	Cremona.	Crema.	Zappello	»	—	21	—	21	—	—
	Mantova.	Revere.	Magnacavallo . . .	»	—	5	—	—	—	5
		Lombardia			3	145	53	123	—	75

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 22 al 28 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica.	*Reggio Emilia.*	Reggio.	Roggio	bovina	1	—	4	—	—	4
		Emilia			1	—	4	—	—	4
	Perugia.	Rieti.	Monteleone	caprina	1	—	7	—	5	2
		Marche ed Umbria			1	—	7	—	5	2
	Firenze.	Firenze.	Fiesole	bovina	1	—	2	—	—	2
		Toscana			1	—	2	—	—	2
Tubercolosi	*Parma.*	Parma.	Montechiarugolo . .	bovina	1	—	1	—	1	—
	Ferrara.	Comacchio.	Comacchio	suina	1	—	1	—	1	—
	»	Ferrara.	Ferrara	ovina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			3	—	3	—	3	—
	Arezzo.	Arezzo.	Cortona	bovina	1	—	1	—	1	—
		Toscana			1	—	1	—	1	—
Morva e Farcino.	*Cuneo.*	Cuneo.	Boves	equina	1	—	1	—	1	—
		Piemonte			1	—	1	—	1	—
	Milano.	Milano.	Milano	equina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Vigentino	»	1	—	1	—	—	1
		Lombardia			2	—	2	—	—	2
	Ravenna.	Ravenna.	Ravenna	equina	1	—	1	—	1	—
		Emilia			1	—	1	—	1	—
	Firenze.	Firenze.	Firenze	ia	1	—	1	—	—	1
		Toscana			1	—	1	—	—	1
	Bari.	Altamura.	Gravina	equina	—	4	—	—	—	4
	»	Bari.	Bitritto	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Palo del Colle . .	»	—	1	—	—	—	1
		Regione Meridionale Adriatica . . .			1	5	1	—	1	5
	Caserta.	Caserta.	Arienzo	equina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Maddaloni	»	—	2	—	—	—	2
	Napoli.	Castellammare.	Ottaiano	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Sorrento	»	—	1	—	—	—	1
	Salerno.	Salerno.	M. Corvino Pugliano.	»	—	1	—	—	1	—
		Regione Meridionale Mediterranea .			1	5	1	1	1	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 22 al 28 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Morva e Farcino	*Caltanissetta.*	Caltanissetta.	Caltanissetta . . .	equina	1	—	1	—	—	1
	Trapani.	Alcamo.	Castellammare. . .	»	5	—	5	2	—	3
		Sicilia			6	—	6	2	—	4
Vaiuolo ovino.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rabbia.	*Foggia.*	Foggia.	Foggia	canina	—	—	2	—	2	—
		Regione Meridionale Adriatica . .			—	—	2	—	2	—
	Trapani.	Trapani.	Marsala	canina	—	—	1	—	1	—
		Sicilia			—	—	1	—	1	—
Rogna.	*Chieti.*	Chieti.	Roccamorice	ovina	1	—	1	—	—	1
	Aquila.	Aquila.	Bussi	»	—	289	—	—	—	289
	»	»	Capestrano	»	—	309	—	—	—	309
	»	»	Caporciano	»	—	175	—	—	—	175
	»	»	Collepietro	»	15	—	150	—	—	150
	»	»	Gagliano Aterno. .	»	—	116	—	—	—	116
	»	»	Molina Aterno . . .	»	25	—	150	—	—	150
	»	»	Navelli	»	22	—	120	—	—	120
	»	»	Paganico	»	4	—	40	—	—	40
	»	»	Secinaro.	»	—	550	—	—	—	550
	»	Avezzano.	Balsorano	»	—	190	—	—	—	190
	»	Solmona.	Vittorito.	»	—	792	—	—	—	792
		Regione Meridionale Adriatica . . .			67	2421	461	—	—	2882
	Caserta.	Sora.	Picinisco.	ovina	—	1900	—	—	—	1900
	»	»	Vallerotonda . . .	»	—	59	—	—	—	59
		Regione Meridionale Mediterranea .			—	1959	—	—	—	1959
Morbo coitale maligno.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini.	*Torino.*	Torino.	S. Benigno	—	—	1	—	—	—	1
		Piemonte			—	1	—	—	—	1
	Pavia.	Pavia.	Zinasco	—	—	13	7	—	3	17
	Milano.	Milano.	Cassano d'Adda . .	—	—	4	—	4	—	—
	Cremona.	Crema.	San Bernardino . .	—	—	9	—	—	—	9
	»	Cremona.	Duemiglia	—	—	23	—	—	—	23

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 22 al 28 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Malattie infettive dei suini.**	*Cremona.*	Cremona.	S. Bassano	—	—	4	—	—	—	4
	Lombardia				—	53	7	4	3	53
	Verona.	Sanguinetto.	Cerea	—	3	—	11	—	4	7
	»	San Pietro Incariano.	Fiumane	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	San Pietro Incariano.	—	1	—	1	—	1	—
	Treviso.	Treviso.	Corbonera	—	1	—	1	—	1	—
	Venezia.	Chioggia.	Cavarzere	—	3	3	3	—	2	4
	Padova.	Montagnana.	Castelbaldo	—	1	—	1	—	1	—
	Veneto				10	3	18	—	10	11
	Parma.	Borgo S. Donnino.	Fontanellato	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Trecasali	—	1	—	1	—	1	—
	Reggio Emilia.	Reggio.	Castelnuovo Sotto.	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Reggio	—	—	5	—	5	—	—
	Ferrara.	Cento.	Cento	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Pieve di Cento	—	1	—	1	—	1	—
	»	Comacchio.	Comacchio	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Massafiscaglia	—	1	—	1	—	1	—
	»	Ferrara.	Ferrara	—	1	—	2	—	2	—
	Bologna.	Bologna.	Molinella	—	4	5	4	—	3	6
	»	»	San Giov. in Persiceto.	—	—	6	—	4	—	2
	»	Imola.	Budrio.	—	—	3	—	3	—	—
	»	»	Casalfiumanese.	—	1	6	4	1	3	6
	»	»	Dozza	—	1	4	2	4	1	1
	»	»	Tossignano	—	—	1	—	—	—	1
	Forlì.	Cesena.	Cesena.	—	1	11	1	—	3	9
	Emilia				13	44	19	17	19	27
	Pesaro.	Pesaro.	S. Costanzo	—	—	2	—	2	—	—
	Macerata.	Macerata.	Gualdo Tadino	—	—	3	—	3	—	—
	Perugia.	Perugia.	Città di Castello	—	1	—	1	—	1	—
	»	»	Magione	—	2	—	18	—	10	8
	»	»	Montone	—	3	—	18	2	13	3
	»	»	Umbertide	—	6	39	11	—	9	41
	Marche ed Umbria				12	44	48	7	33	52
	Arezzo.	Arezzo.	Arezzo	—	—	4	—	—	—	4
	»	»	Cortona	—	—	2	—	2	—	—
	Toscana				—	6	—	2	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino.	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 22 al 28 ottobre 1900	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini.	*Caserta*	Nola.	Acerra	—	—	74	51	32	51	42
	»	»	Tufino	—	—	2	4	5	1	—
	Napoli.	Castellammare.	Torre Annunziata	—	1	—	1	—	1	—
	Salerno.	Sala Consilina.	S. Rufo	—	3	2	3	—	2	3
	»	Salerno.	Castel San Giorgio	—	13	6	13	4	6	9
	»	»	Rocca Piemonte	—	4	—	4	—	3	1
	»	»	Sarno	—	6	—	6	1	5	—
	Potenza.	Melfi.	Castelgrande	—	—	1	—	—	—	1
	Regione Meridionale Mediterranea				27	85	82	42	69	56
Barbone dei bufali.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.	*Macerata.*	Camerino.	Visso	ovina	—	1449	—	—	—	1449
	»	»	Id.	caprina	—	20	—	—	—	20
	Marche ed Umbria				—	1469	—	—	—	1469
	Roma.	Viterbo.	Faleria	caprina	—	45	—	—	—	45
	Lazio				—	45	—	—	—	45
	Chieti.	Chieti.	Roccamorice	ovina	—	40	—	40	—	—
	Aquila.	Aquila.	Campotosto	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Tione	»	—	25	—	—	—	25
	»	Cittaducale.	Petrella Salto	»	—	200	—	—	—	200
	Bari.	Barletta.	Corato	»	—	9	—	3	—	6
	Regione Meridionale Adriatica				—	304	—	43	—	261

RIEPILOGO

MALATTIA	Stalle	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Peste bovina	—	—	—	—	—	—
Pleuro-polmonite contagiosa	—	—	—	—	—	—
Carbonchio ematico	22	7	32	4	23	12
Carbonchio sintomatico	7	1	10	—	9	2
Afta epizootica	6	145	66	123	5	83
Tubercolosi	4	—	4	—	4	—
Morva e farcino	13	10	13	3	4	16
Vaiuolo ovino	—	—	—	—	—	—
Rabbia	—	—	3	—	3	—
Rogna	67	4380	461	—	—	4841
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—	—
Malattie infettive dei suini	62	236	174	72	134	204
Barbone dei bufali	—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	—	1818	—	43	—	1775

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1899-900	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca			155,454,443 78	
	Fondi in via ed all'estero			48,818,271 96	
					204,272,715 74

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio al 31 ottobre 1900.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	168,301,172 55	367,602,697 95	535,903,870 50	
	Id. II. Costruzioni di ferrovie	11,508 23	542,023 96	553,532 19	
	Id. III. Movimento di capitali	784,335 54	2,546,352 83	3,330,688 37	
	Id. IV. Partite di giro	8,967,158 27	5,088,893 91	14,056,052 18	
		178,064,174 59	375,779,968 65	553,844,143 24	553,844,143 24
III. Per debiti e crediti di Tesoreria	In conto debiti	172,222,179 01	575,187,786 96	747,409,965 97	
	In conto crediti	20,824,162 57	130,388,018 10	151,212,180 67	
		193,046,341 58	705,575,805 06	898,622,146 64	898,622,146 64
				Totale . . .	1,656,739,005 62

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1900	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 ottobre 1900
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	294,585,500 —	96,299,000 —	102,336,500 —	288,548,000 —
II. Vaglia del Tesoro	27,689,547 91	392,160,986 01	399,672,435 52	20,178,098 40
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	80,000,000 —	80,000,000 —	—
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	211,889,490 95	850,411 52	67,958,108 93	144,781,793 54
V. Id. Fondo Culto id. id.	19,850,871 31	8,152,283 16	6,155,669 36	21,847,485 11
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	18,500,876 42	16,603,643 40	11,070,537 65	24,033,982 17
VII. Id. id. id. infruttifero	37,402,336 05	70,275,531 76	55,790,527 62	51,887,340 19
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	20,665,378 —	—	4,684,791 —	15,980,587 —
IX. Incassi da regolare	55,340,154 03	83,068,110 12	121,377,003 24	17,031,260 91
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11, legge 3 marzo 1898, n. 47	11,250,000 —	—	—	11,250,000 —
Totale dei debiti	697,174,154 67	747,409,965 97	849,045,573 32	595,538,547 32

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

RIEPI

Conto di Cassa . . . .
Situazione dei crediti di Tesoreria . . . .

Totale dell'attivo. . . .
Situazione dei debiti di Tesoreria . . . .

Situazione di Cassa . . . { Attiva. . . . / Passiva . . .

Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 ottobre 1900.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1900 al 31 ottobre 1900.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	14,040,405 60	28,561,567 21	42,601,972 81	
	Id. delle Finanze	15,985,374 98	47,981,347 04	63,966,722 02	
	Id. di Grazia e Giustizia	3,380,443 69	9,624,969 68	13,005,413 37	
	Id. degli Affari Esteri	1,367,015 85	4,584,162 96	5,951,178 81	
	Id. della Istruzione Pubblica	4,735,495 72	10,089,712 17	14,825,207 89	
	Id. dell'Interno	6,317,449 43	17,269,618 02	23,587,067 45	
	Id. dei Lavori Pubblici	9,190,068 01	26,371,976 53	35,562,044 54	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	4,359,747 28	15,542,768 73	19,902,516 01	
	Id. della Guerra	26,230,636 35	66,829,443 04	93,060,079 39	
	Id. della Marina	8,404,638 14	29,077,262 —	37,481,900 14	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	1,209,383 82	3,507,313 66	4,716,697 48	
		95,220,658 87	259,440,141 04	354,660,799 91	354,660,799 91
Decreto Ministeriale di scarico 1° settembre 1900 a favore della Zecca					202,270 18
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	208,546,439 75	640,499,133 57	849,045,573 32	
	In conto crediti	59,170,791 44	224,866,899 05	284,037,690 49	
		267,717,231 19	865,366,032 62	1,133,083,263 81	1,133,083,263 81
				Totale dei pagamenti	1,487,946,333 90
(a) III. Fondo di Cassa al 31 ottobre 1900	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa	15,980,587 —			
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca	101,715,132 79	117,695,719 79		168,792,671 72
	Fondi in via ed all'estero		51,096,951 93		
				Totale	1,656,739,005 62

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1900	VARIAZIONI Aumenti (pagamenti)	VARIAZIONI Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 ottobre 1900
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti, art. 21 della legge 8 agosto 1895	91,250,000 —	—	—	(b) 91,250,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare	62,663,132 54	155,540,956 26	66,999,489 83	151,204,598 97
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	17,246,550 69	6,204,663 02	6,155,669 36	17,295,544 35
IV. Altre Amministrazioni id. id.	47,185,630 47	66,253,064 30	47,542,938 07	65 895,756 70
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	12,000 —	6,000 —	12,000 —	6,000 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	1,933,644 36	—	—	1,933,644 36
VII. Diversi	14,801,948 29	56,033,006 91	30,502,083 41	40,332,871 79
Totale dei crediti	235,092,906 35	284,037,690 49	151,212,180 67	367,918,416 17
Eccedenza dei debiti sui crediti	462,081,248 32	—	234,461,117 17	227,620,131 15
Totale come contro	697,174,154 67	284,037,690 49	385,673,297 84	595,538,547 32

LOGO.

30 giugno 1900	31 ottobre 1900	DIFFERENZA Attiva	DIFFERENZA Passiva
204,272,715 74	168,792,671 72	—	35,480,044 02
235,092,906 35	367,918,416 17	132,825,509 82	—
439,365,622 09	536,711,087 89	97,345,465 80	—
697,174,154 67	595,538,547 32	101,635,607 35	—
—	—	198,981,073 15	—
257,808,532 58	58,827,459 43	—	—

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di L. 91,250,000 è composta: per L. 70,000,000 di monete decimali d'oro e per L. 21,250,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di ottobre 1900 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1900-901

INCASSI Entrata ordinaria.	MESE di ottobre 1900	MESE di ottobre 1899	DIFFERENZA nel 1900	Da luglio 1900 a tutto ottobre. 1900	Da luglio 1899 a tutto ottobre 1899	DIFFERENZA nel 1900
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	7,916,560 98	7,297,877 96	+ 618,683 02	32,612,972 42	34,387,698 88	— 1,774,726 46
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	32,390,888 52	32,229,784 36	+ 161,104 16	64,497,521 82	65,047,984 67	— 550,462 85
Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	31,953,710 27	29,269,836 31	+ 1) 2,683,873 96	66,187,179 46	67,077,509 02	— 890,329 56
Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	16,541,436 —	15,250,818 68	+ 2) 1,290,617 32	69,960,987 25	66,525,436 08	+ 3,435,551 17
Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	3,804,934 69	1,965,021 49	+ 3) 1,839,913 20	11,017,868 66	7,054,723 38	+ 3,963,145 28
Tasse sugli affari — Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero	17,757 04	65,557 37	— 47,800 33	190,921 57	305,528 48	— 114,606 91
Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	6,640,734 41	4,831,578 78	+ 4) 1,809,155 63	18,037,302 25	15,316,997 03	+ 2,720,305 22
Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	19,486,395 29	17,129,622 31	+ 5) 2,356,772 98	78,701,588 09	71,990,086 24	+ 6,711,501 85
Tasse di consumo — Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma	4,216,340 35	4,249,791 25	— 33,450 90	16,620,578 54	16,817,705 17	— 197,126 63
Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Napoli	1,077,664 02	1,044,872 19	+ 32,791 83	4,031,484 45	4,010,643 02	+ 20,841 43
Tasse di consumo — Dazio di consumo della città di Roma	1,521,398 34	1,484,147 57	+ 37,250 77	5,160,577 04	4,890,770 10	+ 269,806 94
Privative — Tabacchi	17,922,932 31	16,931,961 13	+ 990,971 18	66,008,321 42	65,486,483 50	+ 521,837 92
Privative — Sali	6 633,002 01	6,464,681 68	+ 168,320 33	24,273,663 34	24,160,300 28	+ 113,363 06
Privative — Lotto	3,898,775 12	3,498,181 87	+ 400,593 25	22,329,694 70	18,788,692 84	+ 3,541,001 86
Proventi di servizi pubblici — Poste	5,283,491 29	4,883,913 96	+ 399,577 33	20,514,022 09	19,622,937 17	+ 891,084 92
Proventi di servizi pubblici — Telegrafi	1,435,499 37	1,318,455 26	+ 117,044 11	5,201,284 22	4,784,753 06	+ 416,531 16
Proventi di servizi pubblici — Servizi diversi	3,217,930 73	2,059,213 66	+ 6) 1,158,717 07	6,967,901 46	7,702,432 60	— 734,531 14
Rimborsi e concorsi nelle spese	2,422,163 64	3,353,107 80	— 930,944 16	6,975,683 06	7,175,957 31	— 200,274 25
Entrate diverse	1,102,953 13	1,307,283 27	— 204,330 14	14,747,848 85	6,182,825 31	+ 8,565,023 54
TOTALE *Entrata ordinaria.*	167,484,567 51	154,635,706 90	+ 12,848,860 61	534,037,400 69	507,329,464 14	+ 26,707,936 55
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	421,252 11	280,543 90	+ 140,708 21	1,404,818 84	882,392 63	+ 522,246 21
Entrate diverse	394,240 82	6,918 34	+ 387,292 48	445,583 76	100,192 28	+ 345,391 48
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	376 02	78 69	+ 297 33	533 83	172 75	+ 361 08
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	172 31	— 172 31	344 62	344 62	—
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi	736 09	2,177 51	— 1,441 42	15,188 76	31,017 93	— 15,829 17
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	11,508 23	235,489 70	— 223,981 47	553,532 19	463,540 09	+ 89,992 10
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	474,057 88	451,085 08	+ 22,972 80	2,559,686 10	1,845,528 50	+ 714,157 60
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	363 —	22,578 16	— 22,215 16	167,294 33	228,431 08	— 61,136 75
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	58,333 33	72,999 99	— 14,666 66	116,666,66	220,123 98	— 103,457 32
Partite che si compensano nella spesa	83,529 23	71,230 21	+ 12,299 12	318,889 28	280,540 49	+ 38,448 79
Ricuperi diversi	168,052 —	—	+ 168,052 —	168,052 —	—	+ 168,052 —
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	167,784 18	— 167,784 18	—	2,881,161 64	— 2,881,161 64
TOTALE *Entrata straordinaria.*	1,612,448 81	1,311,088 07	+ 301,360 74	5,750,690 37	6,933,445 99	— 1,182,755 62
Partite di giro	8,967,158 27	168,885 90	+ 7) 8,798,272 37	14,056,052 18	13,205 768 72	+ 850,283 46
TOTALE GENERALE	178,064,174 59	156,115,680 87	+ 21,948,493 72	553,844,143 24	527,468,678 85	+ 26,375,464 39

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di ottobre 1900	MESE di ottobre 1899	DIFFERENZA nel 1900	Da luglio 1900 a tutto ottobre 1900	Da luglio 1899 a tutto ottobre 1899	DIFFERENZA nel 1900
Ministero del Tesoro	14,040,405 60	13,680,455 54	+ 359,950 06	42,601,972 81	52,258,591 54	— 9,656,618 73
Id. delle Finanze . . .	15,985,374 98	14,653,170 80	+ 1,332,204 18	63,966,722 02	59,412,597 16	+ 4,554,124 86
Id. di Grazia e Giustizia .	3,380,443 69	3,444,137 92	— 63,694 23	13,005,413 37	13,348,095 46	— 342,682 09
Id. degli Affari Esteri . .	1,367,015 85	1,375,059 34	— 8,043 49	5,951,178 81	4,599,003 47	+ 1,352,175 34
Id. dell' Istruzione Pubblica	4,735,495 72	4,994,839 26	— 259,343 54	14,825,207 89	14,878,393 59	— 53,190 70
Id. dell'Interno	6,317,449 43	4,928,277 93	+ 1,389,171 50	23,587,067 45	28,435,316 66	— 4,848,249 21
Id. dei Lavori Pubblici .	9,190,068 01	7,100,579 78	+ 2,099,488 23	35,562,044 54	34,479,512 39	+ 1,082,532 15
Id. delle Poste e Telegrafi.	4,359,747 28	3,904,317 53	+ 455,429 75	19,902,516 01	21,232,008 77	— 1,329,492 76
Id. della Guerra	26,230,636 35	21,263,523 29	+ 4,967,113 06	93,060,079 39	100,694,833 02	— 7,634,753 63
Id. della Marina	8,404,638 14	10,934,267 71	— 2,529,629 57	37,481,900 14	42,817,950 69	— 5,336,050 50
Id. dell' Agricoltura, Industria e Commercio. .	1,209,383 82	1,165,515 56	+ 43,868 26	4,716,697 48	4,020,933 02	+ 695,764 46
TOTALE pagamenti di bilancio .	95,220,658 87	87,444,144 66	+ 7,776,514 21	354,660,799 91	376,177,240 77	— 21,516,440 86
Decreti di scarico . . .	—	—	—	202,270 18	2,183 24	+ 200,086 94
TOTALE PAGAMENTI . .	95,220,658 87	87,444,144 66	+ 7,776,514 21	354,863,070 09	376,179,424 01	— 21,316,353 92
Differenza Attiva	82,843,515 72	68,671,536 21	14,171,979 51	198,981,073 15	151,289,254 84	47,691,818 31
Differenza Passiva.	—	—	—	—	—	—
TOTALE *come contro* .	178,064,174 59	156,115,680 87	+ 21,948,493 72	553,844,143 24	527,468,678 85	+ 26,375,464 39

NOTE

Mese di ottobre 1900.

1. La Cassa depositi e prestiti e le Casse di risparmio postali versarono la seconda rata di imposta di ricchezza mobile pel 1900 nel mese di ottobre, mentre il corrispondente versamento pel 1899 fu eseguito in novembre.
2. Pagamento anticipato di somme per tasse di successione che sarebbero state esigibili nei mesi successivi.
3. L'aumento proviene, per la maggior parte, dall'applicazione della legge 29 marzo 1900, n. 101, relativa alle sopratasse a favore degli istituti ferroviari di previdenza, e, pel residuo, dall'incremento dei traffici.
4. Aumento dovuto in gran parte all'attivazione di 15 nuove fabbriche di zucchero di barbabietola.
5. Maggiori inportazioni di grano e di prodotti industriali.
6. Maggiori versamenti di prodotti delle carceri.
7. Somministrazione dalla Cassa depositi e prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili.

Roma, addì 16 novembre 1900.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione FASSÒ.

Il Direttore Generale S. ZINCONE.

MINISTERO DEL TESORO - Direzione Generale del Debito Pubblico

3ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94 e 136 del Regolamento approvato con Rea Decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	55953	Monastero o monache Carmelitane Scalze delle Sante Anna e Teresa in Ronciglione . . . . . . *Lire*	80 —	Firenze
»	7683 Assegno provv.	Detto . . . . »	0 62	»
»	55952	Conservatorio delle Sante Anna e Teresa delle Carmelitane Scalze in Ronciglione . . . . »	105 —	»
»	7682 Assegno provv.	Detto . . . . »	2 50	»
»	71812	Conservatorio di Sant'Anna in Ronciglione (Roma). . »	65 —	»
»	14862 Assegno provv.	Detto . . . . »	3 03	»
»	105849	Detto (Con annotazione) . . . . . »	75 —	»
»	23841 Assegno provv.	Detto . . . . »	2 02	»
»	570102	Parroco *pro-tempore* della Chiesa Parrocchiale di Santa Maria di Pedemonte (Genova) (Con avvertenza). . »	210 —	»
»	1112881	Piccininni Erminia di Domenico, nubile, domiciliata in Potenza . . . . »	250 —	Roma
»	1115877	Riva Tranquillo fu Stefano, domiciliato in Trana (Torino) (Con annotazione) . . . . »	60 —	»
»	1187516	Correa Duilio fu Federico, minore sotto la patria potestà della madre Maria Rispoli fu Andrea, vedova di Federico Correa, domiciliato in Napoli . . . . »	50 —	»
»	30520 / 377030	La Rosa Carolina e Giuseppa fu Antonio, minori, rappresentate dalla signora La Rosa Giulia, madre e tutrice, domiciliata in Palermo (Con annotazione). . »	15 —	Palermo
»	39377 / 385887	La Rosa Sgroi Giuseppina Maria e Carolina fu Antonio, minori, rappresentate da Giulia La Rosa, vedova di Antonio La Rosa Sgroi, madre e tutrice, domiciliata in Caltagirone. . . . . »	30 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 4,50 %	1680 Assegno provv.	Monte Calefati nel comune di Fasano (Bari) . . *Lire*	2 78	Roma
»	1681 Assegno provv.	Congregazione di Carità di Fasano (Bari). . . »	2 40	»
»	1682 Assegno provv.	Opera Pia sotto il titolo di Santa Maria delle Grazie in Fasano (Bari) . . . . »	0 82	»
»	1684 Assegno provv.	Opera Pia Legato Santoro di Fasano (Bari) rappresentata dalla locale Congregazione di Carità . . . . »	2 28	»
Consolidato 5 %	1121474	Monfrini Giuseppe fu Angelo, domiciliato in Bologna (Con annotazione) . . . . »	250 —	»
»	37577	Regia Università degli studî in Palermo rappresentata dal Rettore *pro-tempore*. . . . . »	30 —	Firenze
»	76711	Detta . . . »	30 —	»
»	101710	Detta . . . . . . »	235 —	»
»	116425	Detta . . . . »	30 —	»
»	554068	Detta . . . . »	35 —	»
»	579384	Detta . . . . »	40 —	«
»	600904	Detta . . »	30 —	«
»	600959	Detta . . . . »	35 —	»
»	712216	Detta . . . . . »	30 —	Roma
»	648091	Detta . . . . »	100 —	Firenze
»	722833	Detta . . . . »	120 —	Roma
»	726366	Detta . . . . »	350 —	»
»	734565	Detta . . . . »	50 —	»
»	45033 / 440533	Mansioneria perpetua istituita dal fu Sacerdote Giacomo Sanguinetti, già Rettore della Parrocchiale di San Fruttuoso in Genova . . . . »	45 —	Torino
»	46616 / 441916	Mansioneria perpetua istituita dal fu Sacerdote Giacomo Sanguinetti per l'officiatura sotto l'amministrazione del Parroco *pro-tempore* di Genova . . . . . »	5 —	»
»	75555 / 470855	Detta . . . . »	5 —	»
»	58042 / 453342	Fondazione di Lercaro Brancaleone *quondam* Paolo per celebrazione di messe nella Chiesa Parrocchiale di Nostra Signora delle Vigne in Genova . . . »	110 —	»
»	71053 / 466353	Detta (Con annotazione) . . . . . »	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1122303	Cafferata Luigia di Domenico, moglie di Chiappe Angelo, domiciliata in Riva di Sestri Levante (Genova) (Con vincolo) . . . . *Lire*	160 —	Roma
»	94989 / 490289 Solo certificato di proprietà	Confraternita di San Sebastiano e Compagnia, eretta in Carrù (Mondovì), con annotazione per rappresentare l'affrancamento di un annuo censo di lire 90 e l'usufrutto a favore del Sacerdote Domenico Gallo vita durante. »	90 —	Torino
»	1110608	Fondazione di Guastavino Giovanni Battista in Genova per collocazione di povere figlie sue discendenti . »	5 —	Roma
»	1000283 Certificato di sola proprietà	Alessio Argia e Zemira di Guido, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Torino (Con annotazione di usufrutto a favore di Maina Giovanni fu Bartolomeo). . . . . »	100 —	»
»	651204	Parrocchia di Santa Maria del Ponte in Aquila rappresentata dal Parroco *pro-tempore* . . . . . »	80 —	Firenze
»	783376	Parrocchia di San Vito Martire in Aquila . . »	60 —	Roma
»	287146	Fabozzi Enrico fu Pasquale, domiciliato in Napoli (Con annotazione) . . . . »	100 —	Napoli
»	33143	Cappella di Santa Sofia in Stio (Salerno) amministrata da quella Congregazione di Carità (Con avvertenza) . »	5 —	Firenze
Consolidato 3 %	33706	Chiesa di San Jacopo ad Orticaia in Dicomano (Firenze). »	3 —	»
Consolidato 5 %	916911	Buonanno Francesca fu Carmine, vedova di Paolo Coci fu Gaetano, domiciliato in Napoli . . . . . . »	125 —	Roma
»	8862 Assegno provv.	Mazzarini Maria del vivente Basilio, moglie di Grimaldi Cesare, domiciliato in Roma (Con annotazione) . . .	3 75	Firenze
»	1101018	Calderone Teresa fu Giuseppe, nubile, domiciliata in Palermo . . . . »	15 —	Roma
»	1160766	Bolens Teresa ed Alberto fu Giulio, minorenni sotto la patria potestà della madre Caterina Cottalasso fu Filippo, vedova di Giulio Bolens, domiciliati in Albenga (Genova) (Con avvertenza). . . . . »	185 —	»
»	1184251	Bolens Teresa fu Giulio, nubile, domiciliata in Albenga (Genova) . . . . »	100 —	»
»	43279 / 226219	Congrega di San Giuseppe Maggiore di Napoli per Fondo della Cappellania istituita dalla fu Donna Concetta Fonzo rappresentata dal Superiore *pro-tempore* (Con annotazione) . . . . »	405 —	Napoli
»	138793 / 321733	Detta (Con annotazione) . . . . »	5 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	509 Assegno provv.	Mensa Arcivescovile di Messina.	*Lire*	1 37	Torino
»	3474 Assegno provv.	Detta	»	4 31	Firenze
»	19822 Assegno provv.	Detta	»	2 —	»
»	1086190	Latela Antonio fu Salvatore, minore sotto la patria podestà della madre Caramiello Nunzia, domiciliata in Napoli	»	30 —	Roma
»	1013327	Chiovenda Maria Adelaide di Giuseppe Agostino, nubile, domiciliata in Premosello (Novara)	»	1400 —	»
»	24337 Solo certificato di proprietà	Paoletti Raffaele fu Luigi, domiciliato a Macerata, con annotazione d'usufrutto a favore di Maria Chiariotti, vedova Moschini, sua vita natural durante . .	»	510 —	Firenze
»	100271 Solo certificato di proprietà	Pecoraro Pasquale e Nunzia di Salvatore, minori, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Napoli, con annotazione di usufrutto a Garnier Carolina fu Aspreno, vedova di Portolano Giuseppe, sua vita durante	»	25 —	»
Consolidato 4.50 %	6840 Assegno provv.	Congregazione di Carità d'Isolella (Novara) . . .	»	2 02	Roma
Prestito Pontificio 1860-64	440	Parrocchia di Fornole nella Diocesi di Amelia (Spoleto)	»	60 —	»
Consolidato 5 %	1114606	Napolitano Clemente fu Carmine, minore, sotto la patria potestà della madre Vaccaro Maria e moglie in seconde nozze di Giuseppe Cretella, domiciliato a Casamarciano (Caserta) (Con annotazione) . . .	»	40 —	»
»	947213	Runci Stefano di Giovanni Battista (Con annotazione) .	»	10 —	»
»	7972 / 87382 Assegno provv.	Compagnia del SS. Sacramento in Moretta (Saluzzo) .	»	3 41	Torino
»	69901 / 465201	Anguissola d'Altoè Conte Antonio (Con annotazione) .	»	10 —	»
»	1164437	Fiorillo Costantino di Giacinto, domiciliato a Ceppaloni (Benevento) (Con annotazione)	»	10 —	Roma
»	606932	Arciconfraternita dei Bianchi della Carità e di Santa Sofia in Napoli (Con annotazione)	»	150 —	Firenze
»	1194937	Cuomo Pasquale di Michele, domiciliato in Vico Equense Casale di Borea (Con annotazione)	»	80 —	Roma
»	45947 / 441247	Perantoni Gavino fu Mario Antonio, domiciliato in Ozieri (Con annotazione)	»	60 —	Torino

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	824208 Certificato di nuda proprietà	Seminario di Nola (Caserta), con annotazione d'usufrutto a favore di Cucca Giulio fu Felice	*Lire*	3310 —	Roma
»	955990	Musso Marchesa Giovanna fu Barone Giovanni, vedova del Marchese Mortillaro Carlo, domiciliata in Palermo	»	3750 —	»
»	877050 Solo certificato di usufrutto	Prole nascitura di Blanchet Vittorio fu Pietro Federico, domiciliato a Morgex (Torino) con vincolo d'usufrutto durante vita a Blanchet Vittorio fu Pietro Federico suddetto, domiciliato a Morgex	»	200 —	»
»	48281 / 394791	Fazio Angelica di Mario, rappresentata dal signor Savelli Gregorio fu Giuseppe, marito e dotatario, domiciliato in Messina (Con annotazione)	»	245 —	Palermo
»	48282 / 394792	Fazio Angelica di Mario, moglie di Savelli Gregorio, marito e dotatario, domiciliato in Messina . . .	»	40 —	»
»	71185	Due anniversari Alberti (Con annotazione)	»	45 —	Firenze
»	14603 *Assegno provv.*	Detti (Con annotazione)	»	0 47	»
»	58286 / 453586	Cappellania di San Nicolò eretta nella Chiesa di San Giorgio in Busalla amministrata dal Prevosto e dal Presidente della Fabbriceria della stessa Chiesa .	»	15 —	Torino
»	9946 Assegno provv.	Detta	»	1 82	»
»	588 Rendita mista	Rossi Umberto fu Luigi, domiciliato a Modena . . .	»	25 —	Roma
»	589 Rendita mista.	Detto	»	25 —	»
»	106593 / 289533	Saggese Pasquale fu Antonio, domiciliato a Napoli .	»	80 —	Napoli
»	66474 / 249414	Cappellania laicale perpetua *et mundo durante* istituita dal defunto P. Nicola Gargiulo nella Chiesa del Purgatorio ad Arco, rappresentata dal Cappellano *pro-tempore* (Con annotazione)	»	5 —	»
Debito 3 % Creditori legali delle Provincie Napoletane	12236	Cappellania Mastellone di pertinenza dei fratelli Marchese D. Nicola, D. Pietro Paolo, D. Emanuele, D. Giovanni Battista e D. Antonio Mastellone per la proprietà e per lo frutto al Parroco *pro-tempore* della Parrocchia di San Liborio in Napoli. . .	»	125 63	»
Consolidato 5 %	856339	Jssel Berta Emilia fu Leone, moglie di Egisto Soavi, domiciliata in Cortemaggiore (Piacenza) (Con annotazione)	»	500 —	Roma
»	1027110	Ameglio avvocato cavaliere Luigi fu Bartolomeo, domiciliato a San Remo (Porto Maurizio) (Con annotazione)	»	25 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	927645	Chiusano Maria fu Giuseppe, moglie di Moisi Francesco fu Paolo, domiciliata a Torino (Con annotazione) . *Lire*	150 —	Roma
»	769401	Ambrois Delfina fu Antonio, moglie di Gallicet Teodoro, domiciliata a Bardonecchia (Torino) . . . . »	100 —	»
Consolidato 4,50 %	11325	Monte di Pietà di Caccamo (Palermo) . . . . »	1977 —	»
Consolidato 5 %	544510	Guidi Federico fu Domenico, domiciliato in Parma (Con annotazione) . . . . »	50 —	Firenze
»	1125475	Conservatorio della Santissima Addolorata e Santa Filomena a Sant'Antonio abate in Napoli, rappresentata dai Governatori *pro-tempore* (Con annotazione) . »	455 —	Roma
»	16928 / 60348 Assegno provv.	Conservatorio della Santissima Addolorata e Santa Filomena a Sant'Antonio abate, per la proprietà e per l'usufrutto a Mattia Santella fu Domenico (Con annotazione) . . . . »	4 —	Napoli
»	68777 / 251717	Cappellania fondata dal fu Filippo d'Amato, rappresentata dal sacerdote Domenico Schiano di Cola, cappellano *pro-tempore* (Con annotazione) . . . . »	45 —	»

Roma, il 18 giugno 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Per il Direttore Capo di Divisione
Segretario della Direzione Generale
DIAZ.

Rettifica d'intestazione (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 754,001 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 185 annue, al nome di Tiboldo *Amalia* fu Francesco, minore, sotto la tutela di Fino Vincenzo, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tiboldo *Anna-Domenica-Giuseppa-Amalia* fu Francesco, minore, ecc., come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso per smarrimento di ricevuta (3ª *Pubblicazione*).

Dal sig. Dini Alessandro, sindaco del Comune di Portico e San Benedetto, è stato denunziato lo smarrimento della bolletta mod. 241, n. 868, rilasciata dall' Intendenza di Finanza di Firenze, in data 29 maggio 1900, per ricevuta del certificato 3 %, n. 40,504 di L. 138, intestato al Comune anzidetto e presentato con domanda di tramutamento in cartelle al portatore.

A' termini dell'articolo 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa averne interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, saranno liberamente consegnati al nominato Dini Alessandro i titoli di rendita provenienti dalla richiesta operazione, senz' obbligo di restituzione della bolletta.

Roma, il 22 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d' importazione è fissato per oggi, 17 novembre, in lire 105,79.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

16 novembre 1900.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % *lordo*	100,05 $^1/_8$	98,05 $^1/_8$
	4 $^1/_2$ % *netto*	109,18 $^5/_8$	108,06 $^1/_8$
	4 % *netto*	99,70 $^1/_2$	97,70 $^1/_2$
	3 % *lordo*	61,45 $^3/_8$	60,25 $^3/_8$

CONCORSI

(3ª Pubblicazione).

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Visti i RR. decreti 13 settembre e 16 novembre 1893, con cui si stabilirono le norme pel conferimento dei posti di canonici, e cappellani partecipanti nelle RR. Basiliche Palatine Pugliesi;

Decreta:

Art. 1.

È bandito un concorso per titoli a quattro posti di canonico ed uno di cappellano nella R. Basilica Palatina di S. Nicola in Bari; ai un posto di canonico ed uno di cappellano in quella di Altamura; e a due posti di partecipante nell'altra di Acquaviva, senza pregiudizio, per quanto riguarda gli anzidetti posti di canonico vacanti nella Basilica di Bari, della facoltà di conferirli, non ostante i risultati del concorso, ai cappellani della stessa Basilica che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2 del R. decreto 16 novembre 1893.

Art. 2.

Ai detti posti potranno concorrere gli ecclesiastici che abbiano uno dei seguenti titoli:

a) di aver prestato lodevolmente l'opera del ministero sacerdotale nelle missioni italiane all'estero, o nelle colonie italiane non meno di cinque anni;

b) di essersi segnalato per zelante carità nelle ambulanze in caso di guerra, o in occasione di pubbliche calamità;

c) di aver illustrato le arti, le lettere, le scienze;

d) di aver conseguito la laurea in lettere o nelle scienze in qualunque delle R. Università del Regno, se si concorre al posto di canonico; ovvero di aver ottenuto la licenza liceale in uno degli Istituti governativi, o parificati, se si concorre ai posti di cappellano o partecipante;

e) di aver conseguito il diploma dottorale in uno degli Istituti ecclesiastici soggetti alla sorveglianza dell'Autorità scolastica governativa, ovvero in uno degli Istituti ecclesiastici di cui all'articolo 13 della legge 13 maggio 1871, n. 214;

f) di essere stato, per un tempo non minore di anni quindici, addetto alla cura delle anime nelle parrocchie rurali, od all'insegnamento nelle Scuole governative o elementari del Regno.

Art. 3.

Gli aspiranti ai suddetti posti dovranno presentare, al Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, domanda in carta da bollo, entro il termine di giorni trenta dalla terza pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. atto di nascita;
2. fedina penale;
3. certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco;
4. certificato da cui risulti che il richiedente è fornito di uno dei titoli indicati nell'articolo 2.

Roma, addì 30 ottobre 1900.

Pel Ministro
BALENZANO.

N. B. – Per norma degli aspiranti si fa conoscere che l'annuo assegno spettante ai posti messi a concorso, secondo la media dell'ultimo quinquennio, non compresi i proventi avventizi, ascende:

a L. 1,501.47 pel posto di canonico nella Basilica di Bari;
a L. 888.56 pel posto di canonico nella Basilica di Altamura;
a L. 906.87 pel posto di partecipante nella Basilica di Acquaviva;
a L. 469.21 pel posto di cappellano nella Basilica di Bari;
a L. 444.28 pel posto di cappellano nella Basilica di Altamura.

Si avverte però che l'ammontare di tali assegni è mutabile, in corrispondenza delle risultanze dell'esercizio finanziario.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di arabo nella R. Università di Palermo.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 marzo 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, il 10 novembre 1900.

Il Ministro
2 GALLO.

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di archeologia nella R. Università di Pavia.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 marzo 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, il 10 novembre 1900.

Il Ministro
2 GALLO.

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato con R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di storia antica nella R. Università di Pavia.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 marzo 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, il 10 novembre 1900.

Il Ministro
GALLO.

2

AVVISO DI CONCORSO.

Con le norme prescritte del Regolamento universitario, approvato con R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di filosofia morale nella R. Università di Torino.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 20 marzo 1901.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Degli elenchi dovranno inviarsi non meno di sei copie.

Roma, il 10 novembre 1900.

Il Ministro
GALLO.

2

CONCORSO per titoli alla cattedra di costruzione navale, disegno relativo e teoria della nave, presso il R. Istituto nautico di Genova.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di costruzione navale, disegno relativo e teoria della nave, vacante nel R. Istituto nautico di Genova.

I concorrenti dovranno far pervenire al Ministero, non più tardi del 30 novembre prossimo, l'istanza in carta bollata da L. 1,20, unendovi i seguenti documenti:

1° diploma di laurea d'ingegnere navale e meccanico o di professore di teoria della nave, costruzione navale e macchine a vapore marine, conseguito presso la R. Scuola navale superiore di Genova;

2° specchiotto dei punti ottenuti negli esami di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso;

3° certificato di nascita;

4° attestato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

5° fedina criminale;

6° certificato di buona condotta;

7° certificato di cittadinanza italiana;

8° cenno riassuntivo, in carta semplice, degli studî fatti e della carriera didattica percorsa;

9° elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti di cui ai numeri 4, 5 e 6 dovranno essere di data posteriore al 31 agosto 1900.

Sono però dispensati dal presentare i documenti indicati ai numeri 3, 4, 5, 6 e 7, gli insegnanti di ruolo dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione.

I concorrenti dovranno altresì inviare le pubblicazioni ed ogni altro titolo accademico o scientifico di cui siano in possesso, affinchè la Commissione giudicatrice del concorso possa tenerne conto nel giudizio definitivo sul merito di ciascun candidato.

Le opere manoscritte sono escluse.

Non sarà ammesso al concorso chi, al 1° ottobre 1900, abbia superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona in servizio attivo nelle Amministrazioni dello Stato con diritto alla pensione, oppure che abbia già prestato servizio governativo, utile per la pensione, per un tempo non inferiore all'eccedenza sui 40 anni.

Per ottenere la nomina, i concorrenti prescelti dovranno rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se essi potranno godere dei beneficî concessi dalla legge sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti indicheranno, nella domanda, il loro domicilio, per le eventuali comunicazioni.

Non saranno prese in esame le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso.

Al vincitore del concorso sarà conferito il grado di *reggente* e lo stipendio di L. 2200. Però, se egli sarà provvisto, come insegnante di ruolo alla dipendenza di questo Ministero, di grado e stipendio superiori, li conserverà.

Il Ministero si varrà dei risultati di questo concorso, per provvedere alle cattedre di discipline nautiche che si renderanno vacanti durante l'anno scolastico 1900-1901.

Roma, il 20 ottobre 1900.

5

Il Ministro
GALLO.

R. Conservatorio di San Niccolò di Prato

È aperto il concorso ad un posto gratuito al quale potranno aspirare le fanciulle di civile condizione, *nate da padre pratese.*

I genitori, o chi ne fa le veci, i quali desiderano che le loro figlie, o rappresentate, concorrano al posto suddetto, dovranno far pervenire al sottoscritto, entro un mese dalla data del presente avviso, l'istanza in carta bollata da cent. 50 insieme ai documenti sotto indicati:

1. Certificato di nascita, dal quale apparisca che la postulante non ha meno di 7 nè più di 12 anni (in carta da bollo da cent. 50).
2. Fede di battesimo.
3. Fede del Sindaco, dalla quale risulti che la postulante è nata da padre pratese (in carta da bollo da cent. 50).
4. Attestato medico di sana e buona costituzione fisica e di subita vaccinazione (in carta libera).

Prato, il 15 novembre 1900.

L'Operaio-Presidente

NB. La giovanetta che ottiene il posto gratuito è solo esente dal corrispondere la retta per vitto ed istruzione, restando a suo carico ogni altra spesa.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Telegrammi, ricevuti dai giornali americani da Pechino, dicono che la Nota delle Potenze sarà pronta entro 10 giorni circa per essere presentata ai plenipotenziari chinesi.

Secondo questi telegrammi, gli inviati esteri si sarebbero accordati su tutti i punti, ad eccezione di certi particolari di

importanza secondaria, rispetto ai quali gli inviati avrebbero chiesto ai rispettivi Governi ulteriori istruzioni. Le risposte dei Governi sarebbero attese prima del 20 corrente per il qual giorno è fissato il prossimo convegno degli inviati.

***

Un dispaccio da Washington al *New-York Herald* annunzia che il Governo degli Stati-Uniti, animato, com'è, dal desiderio di sollecitare un accordo, si è piegato, in parecchi punti d'essenziale importanza, ai desiderî delle Potenze.

Il presidente Mac-Kinley ha approvato il contegno dell'inviato americano a Pechino, sig. Conger, il quale aderì alle proposte di smantellare le fortificazioni di Ta-ku, di mantenere una guardia stabile per proteggere le Legazioni a Pechino e di mantenere stabilmente un distaccamento per sorvegliare la via di comunicazione tra Pechino e il mare.

***

Anche un telegramma da Washington all'*Agenzia Reuter* di Londra afferma che le congetture dei giornali inglesi relativamente all'atteggiamento dell'America di fronte ai negoziati colla China si fondano su un malinteso.

Il Governo americano, aggiunge il telegramma in parola, è affatto alieno dall'idea di creare difficoltà ad un accordo delle Potenze a Pechino. L'inviato americano a Pechino ha avuto ripetutamente l'incarico di fare il possibile per agevolare una sollecita intesa. È vero che l'America non ha partecipato alla spedizione per Pao-ting-fu, ma è pur anche vero che essa non ha protestato contro la stessa.

Il Governo americano è d'accordo con i Governi delle altre Potenze riguardo alle condizioni principali per la conclusione della pace. Solo riguardo alla punizione dei colpevoli ritiene di non poter decidere su chi veramente ricada la responsabilità principale dei disordini. La decisione in proposito deve essere affidata agli inviati.

***

Il *Morning Post* ha da Pechino, 11:

Gl'inviati stanno attualmente dibattendo la questione se i Cristiani indigeni debbano o no essere indennizzati per i danni sofferti.

L'inviato francese si dimostrò favorevole alla proposta di accordar pure ai Cristiani indigeni l'indennità; anche l'inviato germanico probabilmente in una qualche maniera appoggierà la stessa proposta.

Invece si dice che gl'inviati inglese ed americano si mostrano contrari, per cui sarà difficile addivenire ad un accordo.

Il Giappone sarebbe contrario a qualunque proposta di assegnare un'indennità ai Cristiani indigeni, così pure la Russia.

***

Telegrafano da Parigi che il Governo francese si è adoperato, in via ufficiosa, per impedire che lo sbarco del presidente Krüger avesse luogo a Marsiglia. Il Governo francese teme, cioè, che le dimostrazioni che avrebbero luogo in tale occasione, potrebbero rendere più tese le relazioni coll'Inghilterra e peggiorare la situazione al Transwaal.

E l'*Etoile belge* afferma che il Governo belga tenterà, con tutti i mezzi, di impedire un eventuale soggiorno di Krüger a Bruxelles e che non rifuggirebbe nemmeno dal ricorrere alla espulsione di Krüger, qualora la sua presenza dovesse provocare dimostrazioni contro l'Inghilterra.

***

In risposta ai giornali repubblicani degli Stati-Uniti, che assicurano che l'elezione di Mac-Kinley è la fine dell'insurrezione filippina scoraggiata, il signor Sixto Lopez, agente di Aguinaldo a Parigi, dichiara nei giornali francesi che solo l'indipendenza metterà un termine alla lotta.

« I Filippini, aggiunge egli, sarebbero disposti ad accettare le stesse condizioni dei Cubani. Sotto un regime indipendente la loro posizione sarebbe relativamente così forte come quella dei giapponesi, ed essi sarebbero così capaci come questi di mantenere l'ordine all'interno e di difendere la loro nazionalità ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Omaggio a S. M. la Regina Margherita. — Il *Corriere della sera*, di Milano, annunzia che le signore lombarde, in segno di memore e reverente omaggio a S. M. la Regina Margherita, le offriranno un artistico reliquiario di ebano decorato d'ornati d'argento cesellati ed incrostazioni di pietre. Il reliquiario racchiuderà, miniata su pergamena, la « preghiera » composta dalla Regina Margherita, ed i nomi delle offerenti.

Il reliquiario è foggiato sullo stile della seconda metà del cinquecento e la pergamena ricorda le tre pergamene dipinte nel 1573 da Raffaele Cremona.

Onoranze ad uno scienziato. — Le LL. EE. l'on. Gallo e l'on. Panzacchi hanno indirizzato il seguente telegramma al prefetto di Pisa:

« Oggi, compiendosi quarantesimo anno insegnamento prof. Alessandro D'Ancona, incarichiamo V. S. recarsi personalmente presentare insigne uomo, nome Governo e nostro, espressione profondo rammarico che egli lasci cattedra resa gloriosa in tutto il mondo civile. Aggiunga nostro augurio lungamente sia continuata agli studi l'opera del maestro della critica storica, conservato alla gioventù l'esempio della sua vita intemerata. »

R. Scuola pratica d'agricoltura. — Nell'interesse dei viticoltori dei circondarî di Roma, Viterbo, Civitavecchia, Terni e Rieti, la Direzione della Scuola avverte che col 30 novembre termina il tempo utile per la presentazione delle domande per la distribuzione delle talee di viti americane dei vivai governativi della R. Scuola e del R. Campo sperimentale di S. Alessio, secondo le norme impartite dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Il porto mercantile di Spezia. — Questo nuovo porto sarà aperto il 20 corrente, senza solennità ufficiale.

Facilitazioni ferroviarie. — Per la gara straordinaria del tiro, che si eseguirà al poligono a Tor di Quinto nei giorni 22, 23, 24 e 25 corrente, l'Amministrazione delle strade ferrate ha concesso che tutti i biglietti normali di andata e ritorno per Roma abbiano la validità di otto giorni e cioè dal 20 al 28 novembre.

Commercio italiano all'estero. — Il valore delle merci importate nei primi dieci mesi del 1900 è stato di lire 1,285,850,312 e quello delle merci esportate di 1,092,526,266. Le prime presentano, a confronto dell'egual periodo del 1899, un aumento di 46 milioni; le seconde una diminuzione di 58 milioni.

Sul valore totale delle importazioni la categoria della seta figura con un valore di 135 milioni, di cui 45 milioni di sete asiatiche, 17 di sete europee, 56 di altre materie seriche e 17 di manufatti serici.

All'esportazione questa categoria ha un valore di 400 milioni, di cui 312 di seta tratta, 26 di altre materie seriche e 62 di manufatti serici.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Indipendente*, della N. G. I., è partito da Alessandria d'Egitto, diretto a Napoli e Genova; l'*Orione*, da S. Vincenzo ha proseguito per Genova.

ESTERO

Il commercio e la navigazione in Inghilterra. — Sono entrate, nell'anno 1899, in tutti i porti britannici, 359,821 navi, stazzanti assieme 105,188,504 tonn.; ne sono uscite 356,079 di 104,199,577 tonn., il che costituisce un movimento complessivo di 715,900 navi con 209,348,081 tonn. di stazza. Di queste 190,752 navi di 20,285,250 tonn. erano a vela ed i vapori furono per conseguenza 525,148 con 189,068,831 tonn. L'entrata fu superiore all'uscita di 2,140 navi con 928,000 tonn. Il movimento generale del 1898 era stato di 713,137 navi con 200,848,056 tonn., da cui risulta un aumento pel 1899 di 2,763 navi a vela o a vapore con tonn. 8,500,025.

Nel movimento suddetto, la bandiera inglese figura per 678,900 navi, stazzanti 172,635,394 tonn. cioè 3,093 navi in meno, ma con 4,686,116 tonn. in più che nel 1898. I vapori furono 509,043 di tonn. 158,717,000 e 169,948 velieri di tonn. 13,917,000. La parte delle bandiere estere non fu dunque che di 66,910 navi con 36,712,687 tonn.; di queste 26,000 erano vapori con più di 30 milioni di tonn. di stazza.

Nel 1899 vi furono in costruzione nei cantieri del Regno Unito 780 navi di 694,000 tonn., delle quali 458 vapori di tonn. 661,000; le costruzioni del 1898 furono 670 navi di tonn. 643,000, di cui 80 vapori in più che nel 1899, ma stazzanti in meno 32,000 tonn. circa. Da ciò si rileva la tendenza degli armatori inglesi a diminuire il numero delle navi, ma ad aumentarne la portata; infatti la stazza media dei vapori costrutti nel 1899 fu di tonn. 1,444, mentre non era stata che di 1,170 nel 1898.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

NEW-YORK, 16. — Si ha da Pechino, in data di ieri: La prossima conferenza dei Ministri esteri sarà tenuta il 20 corrente.

Le proposte per la pace potranno essere presentate al Governo chinese fra una diecina di giorni.

PARIGI, 16. — Il *Journal* narra che il Vicario Apostolico di Pechino, Monsignor Favier, segnala il valore spiegato dagli ufficiali e dai marinai italiani nell'assedio della Cattedrale di Petang, durante il quale cinque marinai italiani rimasero sepolti, in seguito all'esplosione di una mina chinese.

LONDRA, 16. — Il *Times* ha da Pechino, in data 13 corrente: Il generale tartaro dello Sze-Sciuen è stato nominato Governatore della Manciuria.

Lo *Standard* ha da Shanghai: Il Vicerè dello Sze-Sciuen fa obiezioni contro il progetto dell'Imperatrice di recarsi nella sua capitale.

Il Vicerè del Wu-chang mette sotto le armi 10,000 uomini e propone al Vicerè di Nankino di riunire le proprie forze alle sue, contro l'esercito delle Potenze alleate.

BRESLAVIA, 16. — Mentre l'Imperatore Guglielmo, che giunse qui a mezzogiorno da Trachenberg, si recava alla caserma dei corazzieri in carrozza scoperta, insieme a suo cognato, il Principe ereditario di Sassonia-Meiningen, si verificò un incidente.

Una donna, apparentemente pazza, che si trovava fra gli spettatori, gettò una piccola accetta contro la carrozza imperiale. L'accetta cadde a terra, dietro la carrozza, senza colpire alcuno.

La donna venne arrestata.

BRESLAVIA, 16. — La donna, arrestata per avere lanciato l'accetta contro la carrozza imperiale, si chiama Selma Schnapkei. Essa si trovava tra le prime file della folla, dal lato della carrozza dove era seduto il Principe ereditario di Sassonia-Meiningen. Lanciò l'accetta nel momento in cui passava la carrozza. La folla si precipitò sopra di lei. Gli agenti di polizia l'arrestarono immediatamente.

BRESLAVIA, 16. — Le notizie pubblicate da alcuni giornali, secondo le quali la donna arrestata qui sarebbe italiana o sarebbe un uomo travestito da donna, sono false.

La donna arrestata è una esercente al minuto di Breslavia, chiamata Schnapka.

Secondo l'inchiesta ufficiale fatta finora risulta che essa è evidentemente pazza.

BRESLAVIA, 16. — L'Imperatore Guglielmo è giunto, alle ore 6 pom., a Crosi Strehlitz, per le caccie.

PIETROBURGO, 16. — Il bollettino di stamane, delle ore 10, sulla salute dello Czar dice: L'Imperatore ha passato la giornata di ieri in modo soddisfacente. La sera, la temperatura era di 39,1, il polso 72. Nella notte l'Imperatore ha dormito abbastanza bene. Stamane temperatura 38,1, polso 68. Lo stato generale è buonissimo.

PARIGI, 16. — Il duca Canevaro, ministro del Perù a Parigi ed a Roma, che è morto nel disastro ferroviario presso la stazione di Dax, si era recato a Madrid, in seguito a domanda della Regina-Reggente, per assistere al Congresso Ibero-Americano.

PARIGI, 16. — *Camera dei Deputati.* — Pourquery svolge un'interpellanza sull'applicazione dei decreti del 1880 per lo scioglimento della Compagnia di Gesù.

Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, risponde che la legislazione attuale è insufficiente ad impedire la ricostituzione delle Congregazioni religiose disciolte. Le Congregazioni disciolte nel 1880 si sono immediatamente ricostituite. Il solo mezzo per colpire le Congregazioni è quello di colpire la manomorta.

Il Governo ha già presentato un apposito progetto alla Camera, chiedendo che si discuta dopo che sarà stato votato il progetto per la riforma del regime sulle bevande.

Pourquery rimprovera Waldeck-Rousseau di applicare la legge soltanto contro gli Assunzionisti e protesta contro la progettata confisca dei beni delle Congregazioni.

Vengono presentati parecchi ordini del giorno.

Il Presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, accetta il seguente ordine del giorno presentato da Charonnat e pone su di esso la questione di fiducia.

« La Camera fa assegnamento sul Governo per condurre rapidamente in porto la legge sulle associazioni e passa all'ordine del giorno ».

Quest'ordine del giorno è approvato con 316 voti contro 192.

PARIGI, 16. — Si ha da Pechino, in data 13 corr.: I Russi abbandonarono la sorveglianza della ferrovia da Ta-ku a Tang-Tsun.

Il maresciallo conte Waldersee telegrafò direttamente al Ministro della guerra a Pietroburgo, lagnandosi energicamente di questo fatto, di cui non era stato preventivamente avvertito.

GLASGOW, 17. — Lord Rosebery ha pronunziato un discorso come rettore dell'Università di Glasgow.

Egli disse che le nazioni fanno concorrenza ad oltranza all'Inghilterra la quale è costretta a combattere per la sua esistenza.

Gli Inglesi debbono pertanto perfezionarsi fino a dominare come guerrieri, come mercanti e come uomini di Stato.

WASHINGTON, 17. — Le entrate dell'esercizio finanziario corrente supereranno di 80 milioni di dollari quelle del bilancio di previsione.

BRESLAVIA, 17. — L'interrogatorio della Schnapka, fatto ieri dal Procuratore imperiale, esclude qualunque dubbio sul carattere dell'incidente avvenuto.

Non si tratta di un incidente di carattere politico, ma semplicemente di un atto commesso da un'alienata.

LONDRA, 17. — Lo *Standard* ha da Shanghai che il Console tedesco, a bordo di una nave da guerra, e l'ammiraglio britannico, lord Seymour, a bordo di un'altra nave, risalirono il fiume, onde impedire l'invio di fondi alla Corte imperiale.

PECHINO, 17. — Il Taotai Cheng telegrafa il testo dell'Editto imperiale del 13 ottobre, col quale vengono degradati completamente Tuan e Chwang e condannati al carcere perpetuo; Yih e Yung sono condannati al carcere; Lien è privato del suo grado; Lan e Yui-Guien sono degradati; Yuh-Sien è esiliato alla frontiera e Choo-su-chia è degradato, ma conserva le sue funzioni.

PARIGI, 17. — La *Libre Parole*, il *Gaulois*, l'*Écho de Paris* e l'*Intransigéant* accennano ad uno scandalo a proposito di decorazioni recentemente conferite.

La *Libre Parole* pretende che si tratti del capo di gabinetto del Ministro delle Colonie.

D'altra parte il *Figaro* dice che nessuna querela, relativamente a quest'affare, è stata presentata al Procuratore della Repubblica; e crede che l'incidente altro non sia che un tessuto di racconti inventati da malcontenti.

PARIGI, 17. — La Duchessa Canevaro ebbe, nel disastro ferroviario di Dax, entrambe le braccia spezzate.

Essa si trova presentemente nella clinica di Bajona, sotto cura del prof. Lafourcade.

Il suo stato generale è soddisfacente.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 16 novembre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 753,3.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 71.

Vento a mezzodì . . . . W moderato.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado. . . . . { Massimo 17,3. / Minimo 13°,9.

Pioggia in 24 ore . . . . 12,0.

Li 16 novembre 1900.

In Europa pressione massima di 770 ancora sulla Russia centrale; minima di 738 ad ovest della Manica (Scilly).

In Italia nelle 24 ore: barometro salito di 2 a 3 mm. in Sardegna, disceso altrove fino a 4 mm al nord-est; temperatura generalmente aumentata; pioggie quasi generali, tranne che in Piemonte e Calabria.

Stamane: cielo nuvoloso o coperto quasi ovunque, qua e là piovoso; venti deboli o moderati settentrionali sull'Italia superiore, meridionali altrove; Tirreno mosso.

Barometro intorno a 757 sull'Italia superiore, alto a 761 sul-l'Jonio.

Probabilità: venti moderati prevalentemente del 3° quadrante; cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia, specialmente sull'Italia superiore; mare mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 16 novembre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio . .	coperto	legg. mosso	19 5	9 3
Genova	coperto	calmo	11 4	9 9
Massa e Carrara .	1/2 coperto	legg. mosso	13 0	9 5
Cuneo	3/4 coperto	—	9 7	4 5
Torino	3/4 coperto	—	10 0	6 0
Alessandria . . .	coperto	—	10 3	6 2
Novara	coperto	—	10 6	5 5
Domodossola . .	coperto	—	12 2	1 7
Pavia	nebbioso	—	10 1	7 4
Milano	nebbioso	—	11 2	7 3
Sondrio	coperto	—	9 9	—
Bergamo	nebbioso	—	9 5	6 0
Brescia	piovoso	—	12 0	7 5
Cremona	coperto	—	9 6	7 9
Mantova	coperto	—	9 6	8 0
Verona	1/4 coperto	—	10 6	7 9
Belluno	piovoso	—	8 1	5 6
Udine	coperto	—	10 8	7 8
Treviso	coperto	—	10 4	8 0
Venezia	coperto	calmo	10 1	7 1
Padova	coperto	—	9 9	8 0
Rovigo	3/4 coperto	—	10 0	7 0
Piacenza	coperto	—	9 3	5 8
Parma	nebbioso	—	8 9	6 8
Reggio nell'Emilia	coperto	—	9 4	5 8
Modena	coperto	—	9 4	7 1
Ferrara	coperto	—	9 4	7 1
Bologna	3/4 coperto	—	9 0	6 9
Ravenna	coperto	—	10 2	8 1
Forlì	coperto	—	10 0	6 0
Pesaro	coperto	legg. mosso	12 9	9 0
Ancona	coperto	mosso	15 0	10 2
Urbino	nebbioso	—	9 6	5 1
Macerata	coperto	—	12 9	8 9
Ascoli Piceno . .	coperto	—	14 5	9 8
Perugia	nebbioso	—	12 8	9 5
Camerino	coperto	—	12 3	8 5
Lucca	nebbioso	—	11 7	7 3
Pisa	3/4 coperto	—	12 0	8 2
Livorno	coperto	legg. mosso	13 5	9 0
Firenze	coperto	—	11 0	9 8
Arezzo	coperto	—	14 0	5 4
Siena	coperto	—	12 8	8 8
Grosseto	coperto	—	17 1	10 1
Roma	3/4 coperto	—	16 4	13 9
Teramo	coperto	—	14 8	8 2
Chieti	coperto	—	15 0	4 5
Aquila	coperto	—	11 2	8 0
Agnone	piovoso	—	13 2	10 0
Foggia	coperto	—	16 9	10 3
Bari	coperto	calmo	20 0	11 5
Lecce	3/4 coperto	—	19 7	12 7
Caserta	3/4 coperto	—	18 4	11 9
Napoli	3/4 coperto	calmo	17 1	12 6
Benevento	coperto	—	17 8	11 7
Avellino	coperto	—	15 8	11 8
Caggiano	coperto	—	12 6	9 2
Potenza	piovoso	—	12 6	7 8
Cosenza	sereno	—	17 0	9 0
Tiriolo	1/2 coperto	—	18 0	10 0
Reggio Calabria .	3/4 coperto	calmo	19 4	14 6
Trapani	coperto	calmo	20 7	15 2
Palermo	coperto	calmo	23 1	10 3
Porto Empedocle .	1/2 coperto	legg. mosso	20 0	14 0
Caltanissetta . .	coperto	—	19 0	9 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	19 0	14 9
Catania	coperto	legg. mosso	19 5	12 5
Siracusa	coperto	calmo	21 0	12 8
Cagliari	1/4 coperto	calmo	21 0	11 0
Sassari	coperto	—	17 0	9 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile* Tumino Raffaele.